



Claudio Della Volpe  
UNITN, SCI, ASPO-ITALIA  
claudio.dellavolpe@unitn.it

## COME NON RIGIRARE LA FRITTATA

La situazione drammatica della biosfera è testimoniata ormai da innumerevoli esempi. A partire, ovviamente, da un'epidemia causata da un uso sconsiderato della natura ancora libera, dall'invasione delle foreste ancora non occupate, dai luoghi in cui si è consumato l'ultimo *spillover* che si è poi trasferito all'uomo nel famoso mercato di Wuhan. Recentissimi esempi, come quello dei visoni, uccisi a milioni in Danimarca, perché considerati possibile serbatoio di una mutazione del coronavirus, oppure l'analoga situazione dei maiali in allevamento in tutto il mondo, che stanno subendo in questo periodo l'attacco della peste suina (che per fortuna non ha ancora fatto *spillover*), fanno capire che non si tratta di un "problema cinese", ma di un approccio mondiale che deve cambiare.

Tuttavia le resistenze sono moltissime e sono espresse per la maggior parte sui giornali della grande industria o da parte dei soliti noti che attaccano da sempre ogni politica di cambiamento.

A volte il discorso si fa sottile, perché non ha la faccia del tipico negazionismo climatico o *antimask*; la difesa da parte di coloro che si vedono ormai circondati assume un altro aspetto, più complesso da capire e da criticare. Uno dei luoghi di questa strenua resistenza culturale è *Econopoly*, un blog del sito de *Il Sole-24 Ore* gestito da tal Enrico Mariutti che non lesina accuse di disonestà a coloro che non hanno tema di dire come stanno le cose, come il geologo Mario Tozzi, conosciuto per la sua attività di divulgatore e che ha risposto per le rime (<https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2020/03/30/pandemie-uomo/>) sul tema del legame fra uomo e pandemie.

Mariutti è passato da un neghismo climatico direttamente anti-IPCC, alla difesa di metodi di cattura diretta dei gas serra o della sempreverde energia nucleare che, agli occhi di Mariutti, rappresenta la gallina dalle uova d'oro.



**Recentemente** lo stesso autore ha usato un'altra strategia: ammette i problemi ma cerca di dimostrare che i metodi proposti per risolverli siano sbagliati; l'ultima tesi è che lo sviluppo delle energie rinnovabili costi troppo in termini ambientali e di materiali necessari e sia dunque una strada sbagliata; meglio sarebbe secondo lui la strada della cattura diretta dei gas serra o delle cosiddette emissioni negative, che, a suo parere, avrebbero costi economici ed ambientali inferiori.

Il detto cita vari articoli anche da *Nature* (per esempio l'articolo di Vidal *et al.* su quanti metalli servano per le energie rinnovabili <https://www.nature.com/articles/ngeo1993>) per dimostrare la sua tesi e dimentica un paio di fatterelli basilari (a parte non leggersi le conclusioni dell'articolo stesso sui meccanismi di sostituzione e riciclo fra metalli e materiali vari).

Anzitutto la resa energetica dei fossili, l'energia netta ottenibile, si sta riducendo rapidamente: estrarre *tight oil* o gas da fracking ha un costo molto più alto; i problemi del nucleare in fase di gestione e in fase di dismissione non sono MAI stati risolti; non introduce mai il calcolo di quanta energia e materiali servano per continuare ad usufruire dei fossili o





non chiarisce chi dovrebbe pagare un programma nucleare che nessun privato vuole più accollarsi. Inoltre non fa mai i conti su quale sia la necessità di materiali e di risorse per sviluppare ed attuare tecniche di assorbimento diretto o metodi di emissione negativa, che, al momento, sono ancora tutti sulla carta.



Ed infine dimentica la cosa più importante: non si tratta di cambiare semplicemente metodo di produzione; si tratta, come ho ripetuto spesso sia qui che sul blog **Chimica e Società**, di cambiare modo nell'economia. Non si può crescere ancora come fatto finora, al contrario, occorre diminuire le nostre pretese sul pianeta, ridistribuendo la ricchezza mondiale e riducendo le differenze fra ricchi e poveri nelle nostre società, che si realizza, prima di tutto, facendo rientrare alla grande la mano pubblica in economia, non solo quando ci sono le crisi e i ricchi piangono pietendo aiuti dallo Stato. Per esempio, invocare semplicemente l'auto elettrica privata di massa è un errore; l'auto elettrica ha un senso se affiancata ad una crescita dei trasporti pubblici e ad una riduzione dell'uso del mezzo privato; una sola auto elettrica è meglio di una sola auto fossile, ma un miliardo di auto elettriche no! Senza questo cambio di paradigma economico e di visione della società umana, che è quello che veramente sta stretto agli attuali detentori della ricchezza, le cose non possono migliorare.

Insomma qua non si tratta di rigirare la frittata, ma di imparare a cucinare in altro modo. E il vecchio cuoco si arrabbia.

## VETRINA SCI

**Polo SCI** - Polo a manica corta, a tre bottoni, bianca ad effetto perlato, colletto da un lato in tinta, dall'altro lato a contrasto con colori bandiera (visibili solo se alzato), bordo manica dx con fine inserto colore bandiera in contrasto, bordo manica a costine, spacchetti laterali con colore bandiera, cuciture del collo coperte con nastro in jersey colori bandiera, nastro di rinforzo laterale. Logo SCI sul petto. Composizione: piquet 100% cotone; peso: 210 g/mq; misure: S-M-L-XL-XXL; modello: uomo/donna. Costo 25 € comprese spese di spedizione.



**Distintivo SCI** - Le spille in oro ed in argento con il logo della SCI sono ben note a tutti e sono spesso indossate in occasioni ufficiali ma sono molti i Soci che abitualmente portano con orgoglio questo distintivo.

La spilla in oro è disponibile, tramite il nostro distributore autorizzato, a € 40,00.

La spilla in argento, riservata esclusivamente ai Soci, è disponibile con un contributo spese di € 10,00.



**Francobollo IYC 2011** - In occasione dell'Anno Internazionale della Chimica 2011 la SCI ha promosso l'emissione di un francobollo celebrativo emesso il giorno 11 settembre 2011 in occasione dell'apertura dei lavori del XXIV Congresso Nazionale della SCI di Lecce. Il Bollettino Informativo di Poste Italiane relativo a questa emissione è visibile al sito: [www.soc.chim.it/sites/default/files/users/gadmin/vetrina/bollettino\\_illustrativo.pdf](http://www.soc.chim.it/sites/default/files/users/gadmin/vetrina/bollettino_illustrativo.pdf)

Un kit completo, comprendente il francobollo, il bollettino informativo, una busta affrancata con annullo del primo giorno d'emissione, una cartolina dell'Anno Internazionale della Chimica affrancata con annullo speciale ed altro materiale filatelico ancora, è disponibile, esclusivamente per i Soci, con un contributo spese di 20 euro.



**Foulard e Cravatta** - Solo per i Soci SCI sono stati creati dal setificio Mantero di Como ([www.mantero.com](http://www.mantero.com)) due oggetti esclusivi in seta di grande qualità ed eleganza: un foulard (87x87cm) ed una cravatta. In oltre 100 anni di attività, Mantero seta ha scalato le vette dell'alta moda, producendo foulard e cravatte di altissima qualità, tanto che molte grandi case di moda italiana e straniera affidano a Mantero le proprie realizzazioni in seta. Sia sulla cravatta che sul foulard è presente un'etichetta che riporta "Mantero Seta per Società Chimica Italiana" a conferma dell'originalità ed esclusività dell'articolo. Foulard e cravatta sono disponibili al prezzo di 50 euro e 30 euro, rispettivamente, tramite il nostro distributore autorizzato.

*Per informazioni e ordini telefonare in sede, 06 8549691/8553968, o inviare un messaggio a [simone.fanfoni@soc.chim.it](mailto:simone.fanfoni@soc.chim.it)*



Società Chimica Italiana

La *Società Chimica Italiana*, fondata nel 1909 ed eretta in Ente Morale con R.D. n. 480/1926, è un'associazione scientifica che annovera quasi quattromila iscritti. I Soci svolgono la loro attività nelle università e negli enti di ricerca, nelle scuole, nelle industrie, nei laboratori pubblici e privati di ricerca e controllo, nella libera professione. Essi sono uniti, oltre che dall'interesse per la scienza chimica, dalla volontà di contribuire alla crescita culturale ed economica della comunità nazionale, al miglioramento della qualità della vita dell'uomo e alla tutela dell'ambiente.

La *Società Chimica Italiana* ha lo scopo di promuovere lo studio ed il progresso della Chimica e delle sue applicazioni. Per raggiungere questi scopi, e con esclusione del fine di lucro, la *Società Chimica Italiana* promuove, anche mediante i suoi Organi Periferici (Sezioni, Divisioni, Gruppi Interdivisionali), pubblicazioni, studi, indagini, manifestazioni. Le Sezioni perseguono a livello regionale gli scopi della Società. Le Divisioni riuniscono Soci che seguono un comune indirizzo scientifico e di ricerca. I Gruppi Interdivisionali raggruppano i Soci interessati a specifiche tematiche interdisciplinari.

La Società organizza numerosi convegni, corsi, scuole e seminari sia a livello nazionale che internazionale. Per divulgare i principi della scienza chimica nella scuola secondaria superiore organizza annualmente i *Giochi della Chimica*, una competizione che consente ai giovani di mettere alla prova le proprie conoscenze in questo campo e che seleziona la squadra nazionale per le *Olimpiadi Internazionali della Chimica*.

Rilevante è l'attività editoriale con la pubblicazione, congiuntamente ad altre Società Chimiche Europee, di riviste scientifiche di alto livello internazionale. Organo ufficiale della Società è la rivista *La Chimica e l'Industria*.

### **Nuova iscrizione**

Per la prima iscrizione il Candidato Socio deve essere presentato, come da Regolamento, da due Soci che a loro volta devono essere in regola con l'iscrizione. I Soci Junior (nati nel 1987 o successivi) laureati con 110/110 e lode (Laurea magistrale e Magistrale a ciclo unico) hanno diritto all'iscrizione gratuita e possono aderire - senza quota addizionale - a due Gruppi Interdivisionali.

#### **Contatti**

##### **Sede Centrale**

Viale Liegi 48c - 00198 Roma (Italia)  
Tel +39 06 8549691/8553968  
Fax +39 06 8548734

Ufficio Soci Sig.ra Maria Carla Ricci

E-mail: [ufficiosoci@soc.chim.it](mailto:ufficiosoci@soc.chim.it)

Segreteria Generale Dott.ssa Barbara Spadoni

E-mail: [segreteria@soc.chim.it](mailto:segreteria@soc.chim.it)

Amministrazione Rag. Simone Fanfoni

E-mail: [simone.fanfoni@soc.chim.it](mailto:simone.fanfoni@soc.chim.it)

#### **Supporto Utenti**

Tutte le segnalazioni relative a malfunzionamenti del sito vanno indirizzate a [webmaster@soc.chim.it](mailto:webmaster@soc.chim.it)

Se entro 24 ore la segnalazione non riceve risposta dal webmaster si prega di reindirizzare la segnalazione al coordinatore WEB [giorgio.cevasco@unige.it](mailto:giorgio.cevasco@unige.it)

#### **Redazione "La Chimica e l'Industria"**

Organo ufficiale della Società Chimica Italiana  
Anna Simonini

P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano

Tel. +39 345 0478088

E-mail: [anna.simonini@soc.chim.it](mailto:anna.simonini@soc.chim.it)